

FESTA DELL'8 MARZO A SAN BENIGNO INIZIATIVA DEL CIRCOLO «TAVOLA DI SMERALDO»

Streghe e roghi, convegno sulle donne perseguitate

MAURO SAROGLIA

Non paia irriverente la scelta di accostare alla Giornata della Donna un convegno sulla stregoneria. Se la data dell'8 marzo ricorda le lotte delle operaie di inizio Novecento, costrette a lavorare in condizioni disumane - anche se l'incendio dell'8 marzo 1908 alla fabbrica Cotton di New York, mito fondante della Giornata della Donna, per diversi studiosi sarebbe un falso storico -, non va scordato che la condizione della donna è da sempre una condizione subordinata, spesso di reietta, di perseguitata. E la repressione della stregoneria ha avuto nelle donne le sue principali vittime, anche se non le uniche.

Il circolo culturale volpianese Tavola di Smeraldo ha deciso di promuovere per la giornata di domani, un evento di notevole rilevanza culturale: il primo convegno interregionale - sono coinvolte, infatti, docenti e ricercatori piemontesi, valdostani e liguri - dedicato al tema «La stregoneria nelle Alpi Occidentali».

La sede prescelta è il ristorante Il Mandorlo di San Benigno dove, alle 15,30, si avrà l'apertura dei lavori con il saluto dei sindaci dei cinque Comuni che hanno dato la propria adesione all'iniziativa: Volpiano e San Benigno, naturalmente, e poi Levone, Saint Denis (Ao), Triora (Im). La prima sessione del convegno verterà sul tema «La strega fra storia ed antropologia culturale»: coordinati da Francesco Cordero di Pamparato e Katia Somà, si susseguiranno gli interventi di Massimo Centini («Il pensiero magico»), Paolo Cavalla («L'eresia nella stregone-

**Fra storia e mitologia**

Al convegno partecipano 5 Comuni di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta nell'immagine la strega (che impugna una scopa) in un quadro di David Ryckaert il Giovane o Terzo

ria»), Sandy Furlini («Il sabba tra fantasia e realtà»). Alle 18 la seconda sessione tratterà de «L'Inquisizione nel territorio Alpino Occidentale», con moderatori Massimo Centini e Roberta Bottaretto, e le relazioni di Pierluigi Boggetto («Le Masche di Levone»), dello stesso Centini («Il Processo alle streghe di Triora»), di Silvia Bertolin («Feyturerie: fattucchiere in Valle d'Aosta»).

Dopo tanto discorrere, alle 20.15 sarà presentata la rievocazione storica «Il processo e rogo alle masche di Levone», allestita dalla compa-

gnia teatrale I Nuovi Camminanti con la collaborazione dell'associazione culturale rievocazioni storiche Il Mastio. Conclusione conviviale, con una cena medievale-stregonesca, condita da combattimenti con armi medievali e apparizioni di streghe e folletti tra una portata e l'altra.

La partecipazione al convegno è libera e gratuita (è opportuno comunque prenotare, per agevolare gli organizzatori). Prenotazione obbligatoria, invece, per la cena: rivolgersi al 347/68.26.305 o scrivere a tavoladismeraldo@msn.com.